

The logo consists of the words "SEMPRE A NORMA" in a bold, black, sans-serif font. The letter "A" is white and is positioned between the words "SEMPRE" and "NORMA". The entire logo is set against a white rectangular background.

SEMPRE A NORMA

COSTRUTTORI, UTILIZZATORI E CAPI COMMESSA: COME APPLICARE LE NORME DI SICUREZZA ALLE MACCHINE

Dal ricevimento alla conduzione di impianti e macchinari

LA PRIMA COSA DA DECIFRARE E' COSA SI INTENDE PER MACCHINA

a) «macchina»:

— insieme equipaggiato o destinato ad essere equipaggiato di un sistema di azionamento diverso dalla forza umana o animale diretta, composto di parti o di componenti, di cui almeno uno mobile, collegati tra loro solidamente per un'applicazione ben determinata;

— insieme di cui al primo trattino, al quale mancano solamente elementi di collegamento al sito di impiego o di allacciamento alle fonti di energia e di movimento;

— insieme di cui al primo e al secondo trattino, pronto per essere installato e che può funzionare solo dopo essere stato montato su un mezzo di trasporto o installato in un edificio o in una costruzione;

LA PRIMA COSA DA DECIFRARE E' COSA SI INTENDE PER MACCHINA

- **insiemi di macchine, di cui al primo, al secondo e al terzo trattino, o di quasi-macchine, di cui alla lettera g), che per raggiungere uno stesso risultato sono disposti e comandati in modo da avere un funzionamento solidale;**
- **insieme di parti o di componenti, di cui almeno uno mobile, collegati tra loro solidalmente e destinati al sollevamento di pesi e la cui unica fonte di energia è la forza umana diretta.**

ATTREZZATURA INTERCAMBIABILE

b) «attrezzatura intercambiabile»: dispositivo che, dopo la messa in servizio di una macchina o di un trattore, è assemblato alla macchina o al trattore dall'operatore stesso al fine di modificarne la funzione o apportare una nuova funzione, nella misura in cui tale attrezzatura non è un utensile.

COMPONENTE DI SICUREZZA

c) «componente di sicurezza»: componente

- destinato ad espletare una funzione di sicurezza,
- immesso sul mercato separatamente,
- il cui guasto e/o malfunzionamento, mette a repentaglio la sicurezza delle persone, e
- che non è indispensabile per lo scopo per cui è stata progettata la macchina o che per tale funzione può essere sostituito con altri componenti.

QUASI MACCHINA

g) «quasi-macchine»: insiemi che costituiscono quasi una macchina, ma che, da soli, non sono in grado di garantire un'applicazione ben determinata. Un sistema di azionamento è una quasi-macchina. Le quasi-macchine sono unicamente destinate ad essere incorporate o assemblate ad altre macchine o ad altre quasi-macchine o apparecchi per costituire una macchina disciplinata dalla presente direttiva.

FABBRICANTE

i) «fabbricante»: persona fisica o giuridica che progetta e/o realizza una macchina o una quasi-macchina oggetto della presente direttiva, ed è responsabile della conformità della macchina o della quasi-macchina con la presente direttiva ai fini dell'immissione sul mercato con il proprio nome o con il proprio marchio ovvero per uso personale. In mancanza di un fabbricante quale definito sopra, è considerato fabbricante la persona fisica o giuridica che immette sul mercato o mette in servizio una macchina o una quasi-macchina oggetto della presente direttiva.

MANDATARIO

j) «mandatario»: qualsiasi persona fisica o giuridica stabilita all'interno della Comunità che abbia ricevuto mandato scritto dal fabbricante per eseguire a suo nome, in toto o in parte, gli obblighi e le formalità connesse con la presente direttiva.

IMMISSIONE SUL MERCATO E MESSA IN SERVIZIO

h) «immissione sul mercato»: prima messa a disposizione, all'interno della Comunità, a titolo oneroso o gratuito, di una macchina o di una quasi-macchina a fini di distribuzione o di utilizzazione.

k) «messa in servizio»: primo utilizzo, conforme alla sua destinazione, all'interno della Comunità, di una macchina oggetto della presente direttiva.

QUANDO UNA MACCHINA E' RITENUTA SICURA

Quando in materia di sicurezza corrisponde allo stato dell'arte tecnico previsto dal diritto

Quando è condotta secondo le specifiche previste dal costruttore o, in assenza di queste, secondo le regole tecniche o, infine, secondo la buona prassi

LE MACCHINE MARcate "CE": il controllo iniziale

L' art. 71 della legge 81/2008 , dispone che:

Le attrezzature di lavoro la cui sicurezza dipende dalle condizioni di installazione siano sottoposte a un **controllo iniziale** (dopo l'installazione e prima della messa in esercizio) e ad un controllo dopo ogni montaggio in un nuovo cantiere o in una nuova località di impianto, al fine di assicurarne l'installazione corretta e il buon funzionamento.

LE MACCHINE MARCATE “CE”: esempio di controllo iniziale

A titolo di esempio:

- Verifica presenza e adeguatezza recinzioni
- Verifica presenza ripari e dispositivi di sicurezza a bordo macchina;
- Verifica funzionalità interblocchi;
- Verifica funzionalità arresto di emergenza;
- Verifica modalità di selezione dei modi di funzionamento;
- Verifica delle condizioni di intervento per regolazioni e manutenzione;
- Assenza o impropria o errata marcatura CE o assenza o impropria o errata dichiarazione di conformità CE;
- Assenza o incomplete avvertenze sulla macchina, oppure assenza della traduzione;
- Ecc.

LE MACCHINE MARCATE “CE”: cosa non è di competenza

In ogni caso tali controlli sono unicamente destinati a verificare presenza e funzionalità delle **misure di sicurezza primarie e quindi devono limitarsi agli aspetti palesi**. Entrare nel merito di aspetti progettuali come, ad esempio, il dimensionamento e il comportamento statico e dinamico delle strutture o l' articolazione e realizzazione dei sistemi di controllo e comando, richiede profonde conoscenze e competenze tecniche e la disponibilità di tutte le informazioni sulla valutazione del rischio, sui calcoli e dimensionamenti e sulle analisi dei guasti contenute nel fascicolo tecnico. Si rammenta che questa documentazione costituisce il patrimonio conoscitivo del costruttore e pertanto non deve essere consegnata all'utilizzatore.

LE MACCHINE NON MARCATE "CE": le macchine già in uso ante ... 1996

1. Osservazioni di carattere generale;
2. Sistemi e dispositivi di comando;
3. Rischi di rottura, proiezione e caduta di oggetti;
4. Emissioni di gas, vapori, liquidi, polvere, ecc.;
5. Stabilità;
6. Rischi dovuti agli elementi mobili;
7. Illuminazione;
8. Temperature estreme;
9. Segnalazioni, indicazioni;
10. Vibrazioni;
11. Manutenzione, riparazione, regolazione ecc.;
12. Incendio ed esplosione.

Testo Unico
D.L.vo 81/08
ALLEGATO V

PER TUTTE LE MACCHINE: il mantenimento

Per le fasi successive di utilizzo, sempre all'art. 71 della Legge 81/2008 è disposto che:

Le attrezzature soggette a influssi che possono provocare deterioramenti suscettibili di dare origine a situazioni pericolose siano sottoposte:

- a controlli periodici, secondo frequenze stabilite in base alle indicazioni fornite dai fabbricanti, ovvero dalle norme di buona tecnica, o in assenza di queste ultime, desumibili dai codici di buona prassi;
- a controlli straordinari al fine di garantire il mantenimento di buone condizioni di sicurezza, ogni volta che intervengano eventi eccezionali che possano avere conseguenze pregiudizievoli per la sicurezza delle attrezzature di lavoro, quali riparazioni trasformazioni, incidenti, fenomeni naturali o periodi prolungati di inattività.

PER TUTTE LE MACCHINE : i controlli periodici

Fra le altre misure previste:

I controlli volti ad assicurare il buono stato di conservazione e l'efficienza a fini di sicurezza delle attrezzature di lavoro devono essere effettuati da persona competente.

I risultati dei controlli devono essere riportati per iscritto e, almeno quelli relativi agli ultimi tre anni, devono essere conservati e tenuti a disposizione degli organi di vigilanza (Art.71 – comma 9).

Qualora le attrezzature di lavoro di cui al comma 8 siano usate al di fuori della sede dell'unità produttiva devono essere accompagnate da un documento attestante l'esecuzione dell'ultimo controllo con esito positivo.

(Il datore di lavoro sottopone le attrezzature di lavoro riportate in allegato VII a verifiche periodiche, con la frequenza indicata nel medesimo allegato. La prima di tali verifiche è effettuata dall'ISPESL e le successive dalle ASL. Le verifiche sono onerose e le spese per la loro effettuazione sono a carico del datore di lavoro).

PER TUTTE LE MACCHINE: cosa controllare periodicamente

In relazione a quanto sopra, occorre fare attenzione ai controlli periodici previsti dal costruttore e tipicamente riportati nelle istruzioni per l'uso. Durante tali controlli si deve, in particolare,

- Verificare il mantenimento dell'efficacia delle misure di sicurezza e l'eventuale necessità di aggiornare tali misure in relazione all'evoluzione dello stato dell'arte e alle eventuali modifiche d'uso intervenute nel tempo, ad esempio l'aggiunta di automatismi originariamente non previsti;
- Decadimenti nella sicurezza possono derivare da: un uso non corretto della macchina o in un ambiente critico, cattiva pulizia e manutenzione, alterazioni dei ripari o dei dispositivi di sicurezza causate dal contatto con sostanze aggressive, accidenti dovuti a eventi esterni (urti e proiezione di materiali), manomissioni.

PER TUTTE LE MACCHINE: la registrazione dei risultati

Importante è la corretta **registrazione dei risultati** delle prove e verifiche, sia ai fini di quanto richiesto dalla legge, sia per evidenziare eventuali manomissioni, trascuratezze, accidenti o necessità di aggiornamenti sulla sicurezza, emersi nel corso del ciclo di vita della macchina, che può anche estendersi per un periodo di tempo molto lungo.

Quando l'utilizzatore diventa un fabbricante

La nuova Direttiva Macchine (2006/42/CE) definisce fabbricante:

La persona fisica o giuridica che progetta e/o realizza una macchina o una quasi-macchina oggetto della direttiva, ed è responsabile della conformità della macchina o della quasi-macchina con la direttiva ai fini dell'immissione sul mercato con il proprio nome o con il proprio marchio, ovvero per uso personale.

In mancanza di un fabbricante quale definito sopra, è considerato fabbricante la persona fisica o giuridica che immette sul mercato o mette in servizio una macchina o una quasi-macchina oggetto della direttiva.

Quando l'utente diventa un fabbricante

Un primo aspetto di criticità che può derivare per un utilizzatore può essere quindi quello connesso con la possibilità che esso stesso possa diventare fabbricante.

Esempi di tale situazione sono:

- **Importazione diretta di una macchina da un paese extra-UE; si rammenta che ciò vale anche per chi importa una macchina usata non marcata CE e la immette per la prima volta sul mercato europeo;**
- **Integrazione di macchine già presenti in officina ma funzionanti singolarmente, per costituire un nuovo insieme complesso dove le varie parti funzionano in modo solidale;**
- **Modifiche importanti che cambiano significativamente le prestazioni e le modalità d'uso di macchine già in servizio, tali da comportare una marcatura o rimarcatura CE;**
- **Costruzione e messa in servizio per uso proprio di una nuova macchina.**

Le macchine usate

Le macchine usate possono essere :

- già marcate CE (ad es. perché immesse sul mercato o messe in servizio in conformità alle precedenti direttive 89/392/CEE o 98/37/CE);
- non essere marcate CE, perché costruite antecedentemente alla entrata in applicazione della direttiva macchine.

In questo caso:

- ❑ le macchine usate marcate CE dovranno essere accompagnate dalla dichiarazione CE di conformità rilasciata in occasione della prima immissione sul mercato o messa in servizio della macchina;
- ❑ le macchine usate non marcate CE devono essere accompagnate dalla attestazione di conformità ai requisiti di cui all'Allegato V della legge 81/2008.

PER TUTTE LE MACCHINE: le sanzioni dal DLgs 106-09

2. Il datore di e il dirigente sono puniti con la pena dell'arresto da tre a sei mesi o con l'ammenda da 2.500 a 6.400 euro per la violazione:

a) dell'articolo 70, comma 1;

b) dell'articolo 70, comma 2, limitatamente ai punti 3.2.1, 5.6.1, 5.6.6, 5.6.7, 5.9.1, 5.9.2, 5.13.8 e 5.13.9 dell'allegato V, parte II;

c) dell'articolo 71, commi 1, 2, 4, 7 e 8;

d) degli articoli 75 e 77, commi 3, 4, lettere a), b) e d), e 5;

e) degli articoli 80, comma 2, 82, comma 1, 83, comma 1, e 85, comma 1.

PER TUTTE LE MACCHINE: le sanzioni dal DLgs 106-09

4. Il datore di lavoro e il dirigente sono puniti con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500 a euro 1.800 per la violazione:

a) dell'articolo 70, comma 2, limitatamente ai punti dell'allegato V, parte II, diversi da quelli indicati alla lettera a) del comma 3 e alla lettera b) del comma 2;

b) dell'articolo 71, comma 3, limitatamente ai punti dell'allegato VI diversi da quelli indicati alla lettera b) del comma 2, e commi 6, 9, 10 e 11;

c) dell'articolo 77, comma 4, lettere c) e g);

d) dell'articolo 86, commi 1 e 3.

PER TUTTE LE MACCHINE: le sanzioni dal DLgs 17-2010

1. Salvo che il fatto non costituisca reato, il fabbricante o il suo mandatario che immette sul mercato ovvero mette in servizio macchine **non conformi** ai requisiti di cui all'allegato I del presente decreto è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria **da 4.000 euro a 24.000 euro**. Alla stessa sanzione è assoggettato chiunque apporta modifiche ad apparecchiature dotate della prescritta marcatura CE, che comportano la non conformità ai medesimi requisiti.

2. Salvo che il fatto non costituisca reato, il fabbricante di una quasi-macchina o il suo mandatario che contravviene alle prescrizioni di cui all'articolo 10 (**ndr → FT + MUM**) del presente decreto è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria **da 3.000 euro a 18.000 euro**.

PER TUTTE LE MACCHINE: le sanzioni dal DLgs 17-2010

3. Ferma restando l'applicazione dei commi 1 e 2, il fabbricante o il suo mandatario che a richiesta dell'autorità di sorveglianza di cui all'articolo 6, **omette di esibire la documentazione** di cui all'allegato VII del presente decreto è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 2.000 euro a 12.000 euro.

4. Il fabbricante o il suo mandatario che immette sul mercato ovvero mette in servizio macchine che, seppure conformi ai requisiti di cui all'allegato I, sono **sprovviste della dichiarazione di conformità** di cui all'allegato II è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 2.000 euro a 12.000 euro.

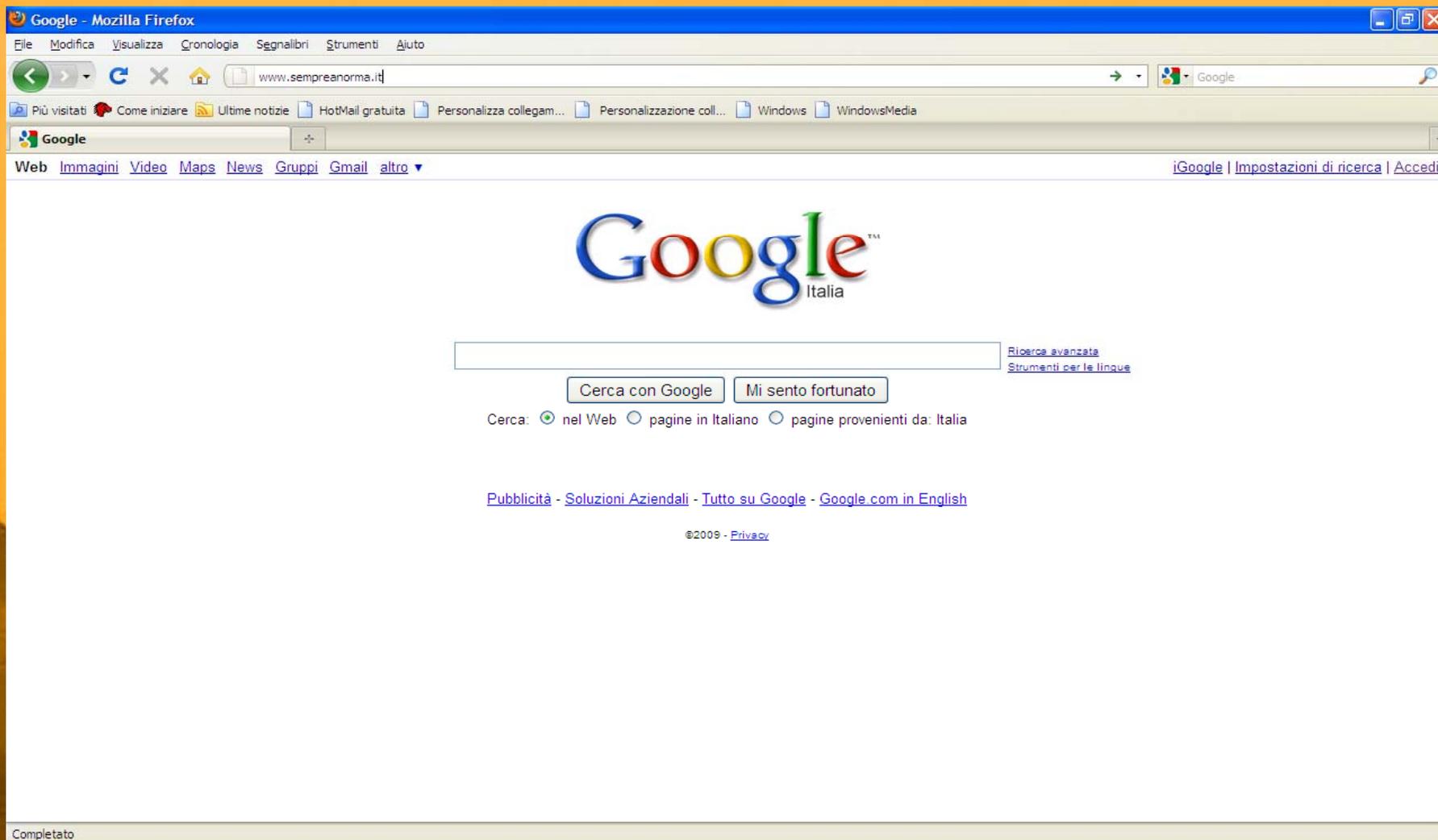
5. Salvo che il fatto non costituisce reato, chiunque appone o fa apporre marcature, segni ed iscrizioni che possono indurre in errore i terzi circa il significato o il **simbolo grafico**, o entrambi, della marcatura CE ovvero ne limitano la visibilità e la leggibilità è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000 euro a 6.000 euro.

QUALE STRUMENTO PROPONIAMO

Il Decreto Legislativo 231/01 introduce all'interno di una azienda il concetto che collega responsabilità e presenza di un modello organizzativo.

**Un'azienda non risponde del reato se prova che:
ha adottato ed efficacemente attuato un Modello di organizzazione e di gestione idoneo a prevenire il reato stesso**

QUALE STRUMENTO PROPONIAMO



QUALE STRUMENTO PROPONIAMO

San :Home - Mozilla Firefox

File Modifica Visualizza Cronologia Segnalibri Strumenti Aiuto

sempreanorma.it https://www.sempreanorma.it/san/home

Più visitati Come iniziare Ultime notizie HotMail gratuita Personalizza collegam... Personalizzazione coll... Windows WindowsMedia

San :Home

SEMPRE A NORMA

Username: Password:

Home

Benvenuti nel servizio *Sempre a Norma*

Vuoi attivare o vedere la scheda di un prodotto?

Inserisci il codice del prodotto e premi Visualizza.
Per attivare le garanzie di un prodotto, prima iscriviti: è gratis.

Sono già registrato, dove sono i miei prodotti?

Username: Password:

Immetti Username e Password, poi fai click su OK.

Vuoi registrarti? E' gratis! [Clicca qui.](#)

Vuoi costruire un fascicolo tecnico? [Clicca qui.](#)

Come funziona [Clicca qui.](#)

Completato

QUALE STRUMENTO PROPONIAMO

San :prodotti - Mozilla Firefox

File Modifica Visualizza Cronologia Segnalibri Strumenti Aiuto

sempreanorma.it https://www.sempreanorma.it/san/prodotti/list?post_sortic=status

Più visitati Come iniziare Ultime notizie HotMail gratuita Personalizza collegam... Personalizzazione coll... Windows WindowsMedia

San :prodotti

SEMPREANORMA

Prodotti Template Fascicoli Ordini Macchina modello [Costruttore] X

home / prodotti

Prodotti

Ricerca: in -- tutti i campi -- -- tutti gli stati --

Intervallo verifiche in scadenza o scadute:

Nota: se si specificano le date dell'intervallo, vanno obbligatoriamente

Risultati totali: 3 #
[ordina per istanziazione]

stato	codice Etichetta	proprietario	stabilimento	reparto	operazioni
★	MAC-MACC-3159-7808-4730-9598-237	cliente modello			  
★	MAC-MACC-7504-7396-5577-8686-170	Macchina modello			  
★	MAC-MACC-7950-3558-5704-4972-090	Insacchettatrice 97F40	Macchina modello		   

Risultati totali: 3 #

TZ: Europe/Rome

San 1.01032 - VAT ID IT04134090374

POWERBY catalyst

Completato

QUALE STRUMENTO PROPONIAMO

San :prodotti:Incartonatrice C200 - Mozilla Firefox

File Modifica Visualizza Cronologia Segnalibri Strumenti Aiuto

sempreanorma.it https://www.sempreanorma.it/san/prodotti/show/general?backlink=https%3A%2F%2Fwww.sempreanorma.it%2Fsan%2Fprodotti%2Fis

Più visitati Come iniziare Ultime notizie HotMail gratuita Personalizza collegam... Personalizzazione coll... Windows WindowsMedia

San :prodotti:Incartonatrice C200

SEMPREANORMA

Prodotti Template Fascicoli Ordini Macchina modello [Costruttore]

home / prodotti / Incartonatrice C200 / generale

Incartonatrice C200

- **Codice Etichetta:** MAC-MACC-7504-7396-5577-8686-170
- **Stato:** ☆
- **Nome:** Incartonatrice C200
- **Descrizione:**
Macchina incartonatrice, a movimenti alternati, con alimentazione in linea. Sull'alimentazione il prodotto giungerà disposto su una fila, orientato in base alle esigenze di confezione.
- **Funzione:** Macchina incartonatrice
- **Data creazione etichetta:** 2009-09-15
- **Proprietario:** Macchina modello
- **Data inizio servizio:** 2009-09-15
- **Costruttore:** Macchina modello
- **Persona di riferimento:** Dott. Andrea Brunetti
- **Tipo certificazione prodotto:** (MAC2) Macchina 2

[Attiva prodotto](#)



TZ: Europe/Rome

San 1.01032 - VAT ID IT04134090374

POWERED BY catalyst

Completato

QUALE STRUMENTO PROPONIAMO

The screenshot shows a web browser window with the URL https://www.sempreanorma.it/san/prodotti/show/verifiche_manage?isnew_logverifica=1&idlogverifica=4715&backlnk=https%3A%2F%2Fwww.sempreanorma.it. The page title is "San :prodotti :Insacchettatrice 97F40 :verifiche :Validazione della macchina - Mozilla Firefox".

The website header features the SEMPREANORMA logo and navigation tabs: **Prodotti**, **Template**, **Fascicoli**, and **Ordini**. A language selector shows the Italian flag, and a "Macchina modello [Costruttore]" dropdown is set to "X".

The main content area is titled "Insacchettatrice 97F40" and "Validazione della macchina". It contains three buttons: **Applica**, **Applica e chiudi manutenzioni**, and **Annulla**.

Below the buttons is a section for "manutenzioni" with a table. The table has columns for "sequenza", "nome", and "esito". The "esito" column has a dropdown menu set to "tutto OK".

sequenza	nome	esito
1	1.1.3 I materiali utilizzati per la costruzione non devono presentare rischi per la sicurezza;	<input checked="" type="radio"/> da eseguire <input type="radio"/> OK <input type="radio"/> NON OK
	Note: <input type="text"/>	
2	1.1.4 Illuminazione: la macchina deve avere una adeguata illuminazione incorporata;	<input checked="" type="radio"/> da eseguire <input type="radio"/> OK <input type="radio"/> NON OK
	Note: <input type="text"/>	
3	1.1.5 Movimentazione: la macchina deve poter essere imballata movimentata e trasportata in modo sicuro in quanto munita di accessori o strumenti di fissaggio adatti al sollevamento;	<input checked="" type="radio"/> da eseguire <input type="radio"/> OK <input type="radio"/> NON OK

At the bottom left of the page, it says "Completato".

QUALE STRUMENTO PROPONIAMO

